

Prot 2527 / V.2

RZO SAN FERMO

BERGAMO

## REDAZIONE DELLA RELAZIONE INIZIO MANDATO ANNI 2019/2024

### Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## **PARTE I - DATI GENERALI**

### **1.1 Popolazione residente**

**al 31-12-2018 N. 1389**

**al 31-12-2017 N. 1379**

**al 31.12.2016 N. 1365**

**al 31.12.2015 N. 1362**

**al 31.12.2014 N. 1356**

### **1.2 Organi politici**

GIUNTA: Sindaco TRAPLETTI LUCIANO

Assessori MICHELI DANIELE E RIBOLI MONIA

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente TRAPLETTI LUCIANO

MICHELI DANIELE – Consigliere comunale

TERZI ANGELA – Consigliere comunale

CAMBIANICA EDOARDO - Consigliere comunale

TRAPLETTI MARISCKA - Consigliere comunale

NEGRINELLI WALTER - Consigliere comunale

RIBOLI MONIA - Consigliere comunale

CUNI SERENA - Consigliere comunale

MICHELI ENRICO – Consigliere comunale

MICHELI SAMIRA - Consigliere comunale

TRAPLETTI ERIKA - Consigliere comunale

### **1.3 Struttura organizzativa**

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)**

Direttore: //

Segretario: PANTO DR NUNZIO

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: //

Numero totale personale dipendente alla fine del mandato : 1

**1.4 Condizione giuridica dell'Ente:**

l'ente NON è commissariato ne lo è stato nel periodo del mandato

**1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:** l'ente NON ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, ne il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis.

Infine, l'ente NON ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

**1.6 Situazione di contesto interno/esterno:**

Guardando i singoli settori che per il comune sono sommati in un unico settore con solo un responsabile e volendo focalizzare l'attenzione sui punti salienti dell'attività avvenuta nel corso di questo mandato vediamo:

impostazione strutturale dell'organizzazione interna, anagrafe, elettorale, stato civile, difensore civico, gestione cimiteriale, protocollo e gestione documentale elettronica, aziende partecipate

piano monitoraggio strade per interventi e programmazione degli stessi, riqualificazione urbana del territorio, agevolazione per il recupero del centro storico edilizio, adeguamento antisismico di edifici pubblici, sfruttamento energie alternative

centro ricreativo estivo, biblioteca, spazio gioco, servizio assistenza domiciliare, progetto accoglienza scolastica per extracomunitari con corso italianità, borse di studio con ambito

**2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):**

NESSUNO

**PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**



## 1. Attività Normativa:

### Regolamenti:

- accesso alle informazioni e agli atti amministrativi
- procedimento amministrativo
- Commissione Paesaggio
- Edilizio
- per la gestione e funzionamento centro di raccolta comunale
- in economia
- affidamento incarichi esterni
- cimiteriale
- volontariato di Protezione Civile
- Consiglio Comunale
- Uffici e servizi
- IUC
- Isee
- per la gestione dell'orario di lavoro, dei permessi, del lavoro straordinario e delle assenze del personale dipendente
- per l'alienazione del patrimonio immobiliare
- per transito sulla viabilità locale agro-silvo-pastorale
- per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche nel mercato settimanale
- Consiglio Comunale dei ragazzi
- sul sistema permanente di valutazione della performance organizzativa e individuale

### Modifiche Statuto:

unica modifica: con deliberazione consiliare n. 7 del 19.2.2019 – aggiunta art. 134 bis “*Esimente alle cause di ineleggibilità ed incompatibilità*”

## 2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. ICI/Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	/	/	/	/	/
Detrazione abitazione principale	/	/	/	/	/
Altri immobili	9	9	9	9	9
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	9	9	9	9	9

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

<b>Aliquote addizionale Irpef</b>	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	8	8	8	8	8
Fascia esenzione	0	0	0	0	0
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

<b>Prelievi sui rifiuti</b>	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	OLTRE IL 90%	OLTRE IL 90%	OLTRE IL 90%	OLTRE IL 90%	OLTRE IL 90%
Costo del servizio procapite	88	87	86	85	85

\*\* gli importi del 2018 sono dati di PRE CONSUNTIVO

### **3. Attività amministrativa.**

#### **3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:**

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario/responsabile unico nonché l'organo di revisore per quanto di loro competenza.

Nella fase di formazione delle proposte di deliberazione di Giunta e Consiglio, il responsabile del servizio competente per materia, avuto riguardo all'iniziativa o all'oggetto della proposta, esercita il controllo preventivo di regolarità amministrativa allorché rilascia il parere di regolarità tecnica attestante la legittimità, regolarità e la correttezza amministrativa.

Il controllo contabile viene poi effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile reso ai sensi dell'articolo 49 del TUEL sulle proposte di deliberazione che comportino riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria del Comune

Il segretario comunale, per l'esercizio delle funzioni relative al controllo di regolarità amministrativa si avvale di strutture operative di supporto, individuate di volta in volta anche in base alla tipologia e natura degli atti da sottoporre a controllo.

Il segretario comunale organizza e dirige il controllo di gestione e ne è responsabile. Il controllo di gestione ha come orizzonte temporale l'esercizio, conseguentemente assume quale documento programmatico di riferimento il piano della performance, in tutte le sue componenti nonché il documento unico di programmazione.

Il responsabile del servizio finanziario, con la vigilanza dell'organo di revisione, dirige e coordina il controllo sugli equilibri di bilancio, a tal fine è supportato dal personale dell'area che, costantemente, monitora il permanere degli equilibri finanziari. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto nel rispetto delle disposizioni dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, delle norme che regolano il concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nonché delle norme di attuazione dell'articolo 81 della Costituzione.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Il controllo viene effettuato in ottemperanza ai dettati normativi.

Vengono aggiornati gli strumenti informatici al fine di fornire un quadro corretto delle partecipazioni detenute e su questa base si procede con la richiesta di dati di bilancio.

Questi valori vengono presi in considerazione dagli uffici competenti e rientrano comunque nell'analisi prevista dai questionari a cui l'ente è sottoposto.

#### 4. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

2014	2015	2016	2017	2018
SI	SI	SI	SI	SI

#### 5. Indebitamento:

5.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
--	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------



Residuo debito finale	1.305.746	1.260.890	1.224.128	1.181.770	1.137.287
Popolazione residente	1356	1362	1365	1379	1389
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	962,94	925,76	896,80	856,98	818,78

5.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	8.54%	8.42%	9.27%	9.10%	8.36%

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di inizio mandato del COMUNE DI BERZO SAN FERMO periodo 2019/2024.

BERZO SAN FERMO 17.08.2019



II SINDACO

TRAPLETTI LUCIANO